

Accesso: Provenendo da Torino lungo la S.S. 25 del Moncenisio, appena prima del cavalcavia che precede il paese di Borgone, prendere a destra in direzione del centro del paese. Inoltrarsi fino alla prima piazzetta con la Chiesa, da cui voltare a destra proseguendo in direzione della fraz. Gandoglio. Seguire la carrozzabile in leggera salita fino a incontrare in prossimità di una ampia curva un grosso ripetitore, quindi parcheggiare. Imboccare la stradina che si dirige verso le antenne, in corrispondenza di un palo di cemento sulla destra, si dipana una traccia di sentiero che in pochi minuti conduce alla falesia (bolli gialli 5 min.).

6C

6C

5C

15 - Chi Va Là

16 - Surfando l'Onda

09 - Problema-L

10- Ascesa Verso il Nulla

11 - Il Grande incendio

03 - Fessin-Fessura

04 - Schegge Impazzite

05 - Il Guardiano di Pietra

BORGONE

- Falesia La Sentinella

La struttura in questione, vede la luce "solo" nel novembre del 2017 per mano di Stefano Lacastellana, già autore di qualche altra bella falesia in valle di Susa. Il "solo" sta li per dire che la parete, cosi come alcune altre limitrofe, erano già in parte frequentate dagli scalatori valligiani o comunque avvezzi alla valle, nei primi anni 80, con metodi alpinistici oppure senza corda (sembra strano ricordalo oggi, ma ai tempi era consuetudine l'arrampicare slegati). Oggi le cose stanno in una maniera ben diversa, le falesie d'arrampicata sono diventate di comune dominio, frequentate da un ampia gamma di persone, con ogni genere di aspettativa, pertanto è legittimo che anche queste pareti assumano oggi i connotati della falesia d'arrampicata sportiva. Nonostante le moderate dimensioni, si tratta di una interessante falesia, ben attrezzata, con difficoltà tecniche mediamente contenute, dall' avvicinamento molto comodo, adatta ad un ampio pubblico di climber. La roccia è il solito gneiss granitoide della zona di Borgone, pulito e compatto, gli itinerari variano dalle placche appoggiate a vie con muri quasi verticali, intercalati da qualche tetto; non in ultimo qualche breve fessura e/o diedro. L'esposizione a sud e la quota modesta circa 550 mt. la rendono perfetta nelle assolate giornate invernali e nelle mezze stagioni. L'altezza dei tiri varia dai 10 ai 20 m. Sconsigliabile in caso di vento forte in quanto parecchio esposta sulla valle.